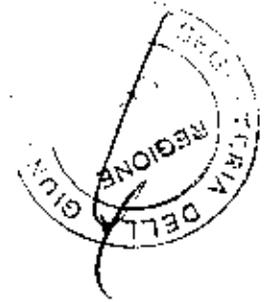


OGGETTO: Approvazione del progetto "Rapporto sul sistema dei servizi ed interventi sociali regionali, presentato dalla Fondazione CENSIS.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche per la Famiglia e Servizi sociali;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2001 concernente "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2002, n. 1408 concernente "Art. 48 legge regionale n. 38/1996. Approvazione schema di piano socio-assistenziale 2002-2004.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2002, n. 943 concernente la proposta di legge regionale "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali";

CONSIDERATA l'opportunità, anche in relazione all'emanazione del nuovo piano socio-assistenziale, di redigere un rapporto sullo stato del sistema dei servizi e degli interventi sociali regionali così articolato:

- a) censimento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali funzionanti all'interno del territorio regionale;
- b) monitoraggio dei progetti sperimentali e/o innovativi finanziati

VISTO il progetto denominato "Rapporto sul sistema dei servizi ed interventi sociali regionali", che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione, presentato alla Regione Lazio dalla Fondazione CENSIS, protocollo in entrata n. 28404/4C-02, del 21 marzo 2003 corrispondente alle necessità evidenziate nel punto precedente;

CONSIDERATO che la fondazione CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali, ente senza fini di lucro riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1973, n. 712, svolge dal 1964 un'articolata attività di ricerca in campo socio-economico, in collaborazione con organi costituzionali, Ministeri, Amministrazioni regionali, provinciali e comunali ed ha accumulato esperienze notevoli nello studio di fenomeni sociali relativi alla situazioni di bisogno;

CONSIDERATO che la fondazione CENSIS in precedenza ha realizzato un'attività di analisi e ricerca sul territorio laziale che ha portato all'individuazione di una serie di indicatori sulla povertà, il cui progetto è stato autorizzato con DGR 557/2001;

CONSIDERATI altresì i rapporti già avviati con la fondazione CENSIS in relazione ad attività di studio ed analisi per le esigenze dell'Assessorato, da ultimo la elaborazione degli "Elementi di valutazione ed analisi del territorio propedeutici alla predisposizione del nuovo piano socioassistenziale regionale", il cui progetto è stato autorizzato con deliberazione della Giunta regionale 1740/2001;

all'unanimità

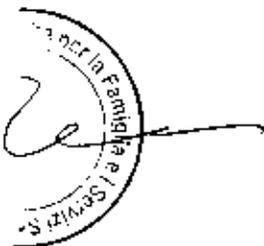
304 11 APR. 2003

DELIBERA

Per le ragioni citate in premessa:

- A) di approvare il progetto di ricerca, presentato dalla Fondazione CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali e concernente la redazione del "Rapporto sul sistema dei servizi ed interventi sociali regionali contenente:
- 1) il censimento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali funzionanti all'interno del territorio regionale;
 - 2) il monitoraggio dei progetti sperimentali e/o innovativi finanziati;
- B) di assegnare la realizzazione del progetto di cui al punto A) alla Fondazione CENSIS, con le modalità previste nel progetto stesso, che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione;
- C) di prevedere una spesa onnicomprensiva per l'attuazione del progetto di cui alla lettera A) di € 240.000,00 comprensivi di IVA a valersi sul capitolo di spesa H41504 denominato "Fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale".
- Con successivi atti del Direttore della struttura competente si provvederà all'attuazione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



Handwritten initials or signature at the bottom left of the page.

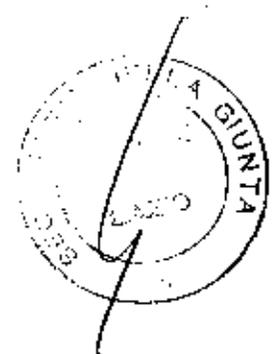


ALLEG. alla DELIB. N. 301
DEL 11 FEB 2003

RAPPORTO SUL SISTEMA DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI REGIONALI

(c.r. 12271g_2002)

Roma, marzo 2003



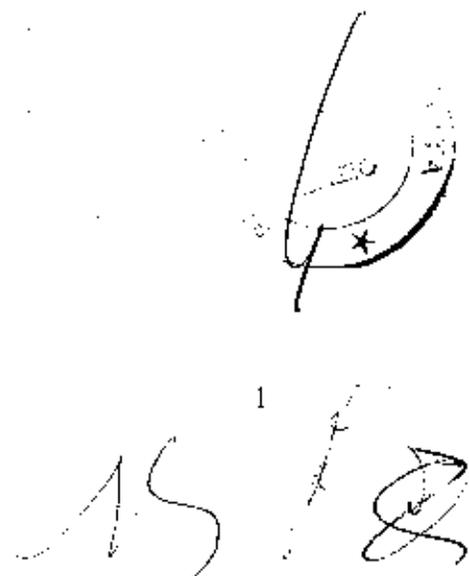
A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "RS".

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "EG".

OBIETTIVI

Obiettivo dell'incarico è quello di assicurare all'Assessorato la realizzazione di un rapporto sullo stato del sistema dei servizi e interventi sociali. Tale obiettivo può essere destrutturato nei seguenti aspetti:

- Censimento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali, a cominciare da quelle di tipo residenziale e semiresidenziale (vedi allegato).
- Monitoraggio dei progetti sperimentali/innovativi finanziati (vedi allegato).


1

TEMPI E COSTI

Il progetto sarà realizzato entro il 2003. Il lavoro previsto ha i seguenti costi (in Euro):

- Censimento dei servizi	€ 130.000,00
- Monitoraggio dei progetti	" 70.000,00
	<hr/>
Totale	€ 200.000,00
	+ IVA 20%
	<hr/> <hr/>



2

ALLEGATO

1. Censimento delle strutture e dei servizi socioassistenziali della Regione Lazio

Interventi, servizi e politiche pubbliche modulate sull'articolazione dei bisogni dei cittadini richiedono un sistema informativo efficace e capace di offrire un quadro esaustivo e aggiornato della composizione della domanda e della concreta offerta.

Solo dal confronto costante tra domanda e offerta è possibile procedere ad una programmazione puntuale e a un'allocazione delle risorse finanziarie che risponda a criteri di efficienza e di equità sociale.

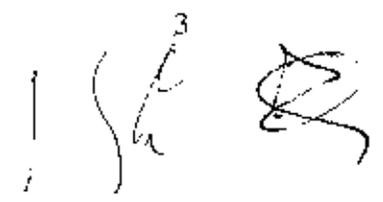
Naturalmente la costruzione di un sistema informativo adeguato non può che partire dalla valorizzazione delle competenze, delle metodologie, degli strumenti di rilevazione e dei dati già disponibili procedendo ad un accurato lavoro di omogeneizzazione e selezione degli importanti risultati già raggiunti.

A questo proposito, appare interessante sfruttare/valorizzare la trasferibilità su altro piano delle competenze e delle procedure operative che hanno condotto alla realizzazione del lavoro dell'Osservatorio minori e adolescenti.

In sostanza, la realizzazione di un *Censimento del complesso delle strutture e dei servizi socioassistenziali* potrebbe modulare su un livello più alto (affrontando quindi i problemi della dimensione di scala più alta) quanto acquisito in quella esperienza.

In particolare, nella realizzazione del Censimento, soprattutto nell'ottica della messa a regime e della riproducibilità, è necessaria:

- la creazione di un sistema informativo sociale, a partire dalle banche dati e dai lavori già realizzati, che sia di facile accesso, utilizzo e interpretazione, scalabile quanto a numero di strutture ed a elementi



decriptivi per tipologia di struttura. Inoltre, che consenta di presentare i dati ai vari livelli territoriali significativi, da quello distrettuale, a quello di base comunale;

- la messa a punto di procedure operative (dalla costruzione della scheda di rilevazione alla fase di concreta rilevazione a quella di immissione dati, sino alla elaborazione e produzione del *sort* con i risultati) semplici, trasparenti, facilmente riproducibili;
- l'esplicitazione delle procedure metodologiche e di prassi operative così da facilitare il trasferimento di competenze;
- la strutturazione lungo la filiera di realizzazione del Censimento di personale capace di acquisire e fare proprie le metodologie e le tecniche in modo da rendere possibile il ripetersi del lavoro. In tale contesto appare quanto mai opportuno valorizzare la rete già esistente di rilevatori ampliandone l'operatività.

Il materiale censuario, oltre a dare "occhi" all'amministrazione in termini di verifica e scelte di allocazione, costituisce strumento efficace di comunicazione semplificata tra le unità amministrative e quelle erogative coinvolte, nonché con e per i cittadini. Ovviamente, tutto il materiale elaborato e utilizzato sarà funzionale, nella strutturazione, alla informatizzazione e, pertanto, finalizzato alla messa a punto del sistema informativo sociale.

In prospettiva, inoltre, è da prevedere l'unificazione della pluralità di osservatori mediante i quali, attualmente, la Regione realizza i monitoraggi delle fenomenologie sociali. La creazione di un sistema informativo sociale costituisce il concreto percorso operativo in grado di superare la frammentazione e di realizzare una distribuzione efficiente delle informazioni rilevate.

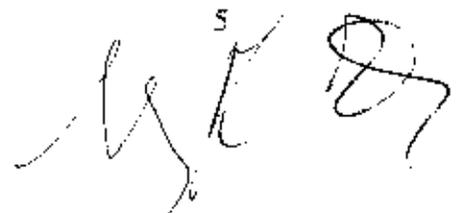
2. Monitoraggio del grado di attuazione dei servizi finanziati

La cultura del dato, la sua implementazione operativa ha solo un valore conoscitivo ma è propedeutica anche allo sviluppo di strumenti più efficaci di verifica dell'effettivo utilizzo delle risorse pubbliche, del grado concreto di attuazione delle proposte progettuali.

La procedura consisterebbe, in concreto, nell'elaborazione di un *form strutturato da sottoporre a rilevazione e contenente le principali informazioni utili a monitorare lo stato di attuazione* delle proposte progettuali; si procederebbe, quindi, alla definizione per ciascun progetto di un valore convenzionale rappresentativo dello stadio effettivo di attuazione e del divario rispetto agli impegni assunti.

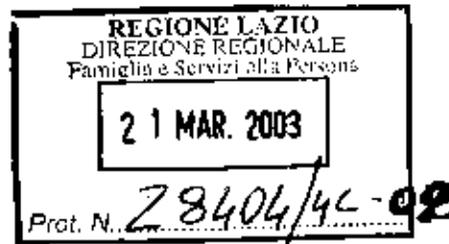
Il passaggio successivo sarebbe la costruzione di una graduatoria ad esempio, in ordine decrescente di grado di attuazione e la possibilità di procedere a concrete verifiche dirette relativamente, da un lato alle proposte progettuali più lacunose e/o a quelle che si siano caratterizzate come buone prassi.

Tecniche, strumenti e metodologie di rilevazione sarebbero costruite con criteri di standardizzazione e possibile trasferibilità, con logiche simili a quelle che presiedono alla realizzazione del Censimento.



IL VICE DIRETTORE

13 marzo 2003



Caro Assessore,

Le invio la proposta progettuale relativa alla realizzazione di un Rapporto sul sistema dei servizi e interventi sociali regionali e relativi trend di cambiamento.

In attesa di comunicazioni Le invio i miei più cordiali saluti


Carlo Formisano

Dr.ssa ANNA TERESA FORMISANO
Assessore Politiche Familiari e Servizi Sociali
Giunta Regionale del Lazio
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma (RM)

486/fm/mad/12271g_02